



COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 53 del 29 NOV. 2018

OGGETTO: Approvazione Regolamento dell'Osservatorio Permanente sul Bullismo (OPB).

L'anno duemiladiciotto, il giorno 29 del mese di novembre alle ore 20,05, a seguito di invito diramato dal Presidente dell'Assemblea in data 23 NOV. 2018 n. 25945, nella Residenza Municipale, e precisamente nella sala delle sue adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione / ordinaria e in seduta pubblica di prima convocazione. Presiede la seduta il Dott. Pierluigi Schiattarella in qualità di Presidente.

All'appello risultano:

Sindaco dott. Luigi Sarnataro

Presente ☒

Assente ☐

Consiglieri: COGNOME E NOME

P A

COGNOME E NOME

P A

1	SCHIATTARELLA PIERLUIGI	✓	13	LICCARDO PASQUALE	✓
2	TERRIBILE CIRO	✓	14	SCHETTINO ANNAMARIA	✓
3	TOSCANO MARCELLO	✓	15	ZUCCONELLI UMBERTO	✓
4	PALUMBO DANIELE	✓	16	DANIELE FILIPPO	✓
5	ESPOSITO RITA	✓	17	MICILLO CRESCENZO	✓
6	ROMAGNUOLO ANIELLO	✓	18	SANTOPAULO GENNARO	✓
7	VERRAZZO RENATO	✓	19	DI NAPOLI MICHELE	✓
8	ASSUNTO GENNARO	✓	20	MANDARA RAFFAELE	✓
9	BOVE ANTONIO	✓	21	MIGLIACCIO BIAGIO	✓
10	MAURIELLO GIOVANNI	✓	22	TAMMARO LUISA	✓
11	MENNA GIOVANNI	✓	23	CARDONE VINCENZO	✓
12	GIORDANO VINCENZO	✓	24	IACOLARE ANNA	✓

Totale Presenti N.: 23

Totale Assenti 2

Giustificano l'assenza i Sigg. /

Partecipa e assiste alla seduta il Dott. Salvatore Massi Segretario del Comune.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta e invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Presidente del Consiglio Comunale, vista la convocazione del 23.11.2018 prot. n. 25945 per la seduta consiliare in data odierna, passa alla discussione del punto n. 4 all'odg.

relaziona sul punto l'Assessore con delega ai servizi sociali Valentina Candoni

Si susseguono vari interventi dei consiglieri comunali come da registrazione agli atti.

Si rileva l'assenza del Cons. Santopaulo, per cui il numero dei presenti è 23.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone ai voti la proposta di delibera n. 04 all'o.d.g. della presente seduta e dalla quale se ne ricava il seguente esito:

contrari: nessuno

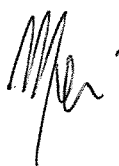
astenuti: nessuno

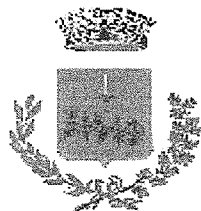
favorevoli: unanimità dei presenti

Il Consiglio Comunale

Visto l'esito della votazione così come su riportata, approva la proposta di delibera n. 04 all'o.d.g.

La seduta consiliare termina alle ore 23,17

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. P.', is written below the text of the meeting's conclusion.



COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI

PROVINCIA DI NAPOLI

Settore V – Ufficio Servizi Sociali

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Regolamento dell'Osservatorio permanente sul Bullismo (OPB).

Relazione dell'Ufficio Istruttoria

Premesso che:

1. la Regione Campania - con l'approvazione della Legge n. 11 del 22 Maggio 2017 - sostiene e promuove gli interventi ed i progetti diretti al rispetto della dignità dell'individuo, alla valorizzazione delle diversità ed al contrasto di tutte le discriminazioni, come previsto dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, alla tutela dell'integrità psicofisica dei bambini e dei giovani, alla diffusione della cultura della legalità ed all'utilizzo degli strumenti informatici e della rete, per lo sviluppo di una cultura della cittadinanza digitale consapevole, concernenti:
 - ✓ *la promozione di attività sociali, culturali e sportive per valorizzare il rispetto delle diversità senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni sociali, nonché l'educazione ai sentimenti, all'affettività e alla gestione dei conflitti, la legalità e l'uso consapevole della rete internet e dei new media;*
 - ✓ *la promozione di uno stile di vita familiare diretto a sviluppare il senso critico nel bambino e nel giovane per ridurre l'esposizione a modelli di comportamento violenti e aggressivi, anche in relazione all'uso eccessivo di videogiochi, video online e trasmissioni televisive inappropriate;*
 - ✓ *l'organizzazione di corsi di formazione per il personale scolastico e per gli educatori, allo scopo di fornire le adeguate tecniche psico-pedagogiche ed educative per prevenire il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo ed i rischi originati dai modelli culturali lesivi della dignità della persona, trasmessi dai mezzi di comunicazione e dal web;*
 - ✓ *l'avvio di specifiche intese e di interventi congiunti con i servizi minorili dell'amministrazione della giustizia, delle prefetture - uffici territoriali del governo, delle forze dell'ordine, delle aziende sanitarie locali e degli enti locali, volti ad instaurare forme permanenti di collaborazione;*
 - ✓ *l'organizzazione di corsi e di programmi di supporto per aiutare i genitori ad acquisire la consapevolezza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, in particolar modo della prevenzione dello stesso e dell'importanza del dialogo con i figli, potenziali vittime di soprusi e potenziali spettatori delle violenze altrui e con i responsabili delle azioni di bullismo e di cyberbullismo per agevolarne il recupero sociale;*

- ✓ l'attivazione di programmi di sostegno in favore delle vittime, degli autori e degli spettatori di atti di bullismo e di cyberbullismo;
 - ✓ l'istituzione di sportelli di ascolto negli istituti scolastici con il supporto delle figure professionali competenti e genitoriali;
 - ✓ la realizzazione di campagne di sensibilizzazione ed informazione rivolte in particolar modo ai bambini, ai giovani, alle loro famiglie, agli insegnanti ed agli educatori sulla gravità del fenomeno del bullismo, del cyberbullismo e delle loro conseguenze;
 - ✓ la promozione di una strategia educativa che favorisce la comunicazione, la sensibilizzazione e lo scambio di esperienze tra pari anche attraverso la formazione di gruppi di giovani che svolgono attività educative, informali o organizzate, sulle tematiche legate alla prevenzione ed al contrasto del bullismo e del cyberbullismo (peer education);
2. La succitata all'art. 4 prevede che quali beneficiari degli interventi di cui all'articolo 3, i Comuni singoli o associati, le istituzioni scolastiche, le aziende del Servizio Sanitario Regionale, di seguito denominate ASL, ed i soggetti del terzo settore di cui all'articolo 13, comma 1 della **legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11** (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328).

Dato atto:

che il Comune di Mugnano, in ottemperanza di quanto previsto dalla succitata legge, intende contribuire, sul proprio territorio, alle attività di prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo, nella sua accezione letterale di cui all'art. 2 attraverso la costituzione di un Osservatorio con il coinvolgimento delle istituzioni pubbliche e private del territorio;

Ritenuto: di dover disciplinare il funzionamento del suddetto "Osservatorio Permanente sul Bullismo" attraverso l'approvazione di un apposito regolamento.

Visto:

- Il Regolamento allegata al presente atto che forma parte integrante e sostanziale.
- lo Statuto Comunale
- i pareri di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/00

Il Dirigente del V Settore
Dott. Claudio Taraschi



Propone di deliberare

L'Assessore alle politiche Sociali

- Letta l'istruttoria dell'Ufficio che precede
- Visti i verbali della Commissione in data 20/09/2018/;

Ritenuto di dover approvare lo schema del Regolamento del Tavolo sul Bullismo

PROPONE ALCONSIGLIO COMUNALE

Per i motivi indicati in premessa a da valere qui come integralmente riportati e trascritti:

- 1) Di approvare il Regolamento dell'Osservatorio sul Bullismo allegato al presente atto;
- 2) Dichiarare la presente, ai sensi del Decreto Lgs 267/00 e dello Statuto, esecutiva a seguito della pubblicazione all'Albo Pretorio dell'ente.

L'Assessore
Dott.ssa Valentina Canditore



Regolamento dell' O.P.B. (Osservatorio Permanente sul Bullismo)

ART. 1 – FINALITÀ

L'Osservatorio Permanente sul Bullismo (di qui in avanti denominato "Osservatorio") costituisce il "luogo" privilegiato per l'assunzione di politiche sociali, sanitarie, culturali, giovanili e della pubblica istruzione sul "bullismo" del Comune di Mugnano di Napoli.

Il Comune di Mugnano di Napoli, anche in ottemperanza e coerenza a quanto previsto dalla Legge Regionale 22 maggio 2017, n.11, intende contribuire, sul proprio territorio, alle attività di prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo, nella sua accezione letterale di cui all'art. 2 della predetta legge.

L'Osservatorio è strumento partecipativo e consultivo per l'attuazione delle politiche territoriali in materia di bullismo.

L'Osservatorio informa, concorda, promuove e propone azioni finalizzate all'assunzione di decisioni, iniziative ed impegni che favoriscono il monitoraggio ed il contrasto del fenomeno del bullismo.

L'Osservatorio sviluppa riflessioni circa la domanda di servizi/interventi alla persona nelle scuole e nei luoghi di aggregazione giovanile e le loro relazioni con l'offerta di servizi/interventi.

L'Osservatorio coordina e concorda le attività di prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo con le attività offerte sul territorio da associazioni ed enti che operano in settori affini.

L'Osservatorio si avvale della partecipazione di professionisti psicologi-psicoterapeutici, assistenti sociali, avvocati, pediatri, neuropsichiatri infantili, sociologi, pedagogisti, operatori alla riabilitazione e precettori religiosi nonché dell'ausilio delle forze dell'ordine che collaborano di concerto con le istituzioni scolastiche e sportive presenti sul territorio, in qualità di coordinamento e tutoraggio.

La partecipazione all'Osservatorio di soggetti che hanno la capacità di definire ed attuare piani e programmi lo configura come organismo deputato all'armonizzazione delle politiche di intervento del territorio comunale in materia di bullismo.

La partecipazione all'Osservatorio è aperta, in linea di principio, ai professionisti ed alle rappresentanze che intendono offrire gratuitamente un contributo concreto alla realizzazione delle finalità per le quali l'osservatorio viene costituito, con le limitazioni di cui agli artt. 3, 4, e 5 del presente Regolamento.

Agli operatori dell'Osservatorio è garantito l'accesso, con regolarità, agli istituti scolastici del territorio finalizzato allo svolgimento delle attività di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, anche attraverso la stipulazione di eventuali protocolli di intesa tra l'Osservatorio e gli organismi scolastici.

Gli operatori dell'Osservatorio che agiscono nell'ambito delle funzioni di cui al presente regolamento, agiscono in nome, per conto e nell'interesse dell'istituto e, pertanto, dell'amministrazione, anche in considerazione della delicatezza delle attività svolte e del pregio morale della gratuità dell'opera prestata.

ART. 2 – OBIETTIVI

L'Osservatorio si configura come "luogo" aperto ai soggetti della comunità che hanno attinenza con la materia del bullismo e del disagio giovanile (scuole, associazioni culturali e sportive, professionisti, amministrazione comunale, etc).

Gli indirizzi strategici in materia di bullismo provengono dagli organi istituzionali del Comune, individuati, programmati e definiti in collaborazione con l'Osservatorio.

L'Osservatorio esercita funzioni di proposizione operativa per la definizione dei principali orientamenti in materia di cui all'art. 3 della legge Regionale n.11/2017.

L'osservatorio è finalizzato, inoltre, a promuovere e realizzare:

- progetti, proposte ed iniziative contro il bullismo in ambito territoriale;
- iniziative sociali, culturali, artistiche, ricreative e ludiche finalizzate alla socializzazione ed all'aggregazione giovanile, in contrasto al fenomeno dell'alienazione personale, da promuovere nelle scuole e nei luoghi di aggregazione giovanile, di concerto con gli organismi scolastici, e con l'eventuale accesso di gruppi esterni (delegazioni scolastiche, cattoliche, etc);
- campagne di sensibilizzazione alla solidarietà ed alla convivenza pacifica;
- attività di informazione sociologica, psicologica, educativa e pedagogica, nelle scuole ed in altri luoghi di aggregazione rivolta agli studenti, ai genitori, agli insegnanti;
- centro di ascolto per studenti, genitori ed insegnanti con garanzia di massima riservatezza e privacy;
- creazione di un forum di discussione delle tematiche inerenti le attività dell'osservatorio e la problematica del bullismo in generale;
- gruppi tematici scelti tra i soggetti iscritti all'Osservatorio;
- analisi del fenomeno "bullismo" utile all'amministrazione comunale per definire gli obiettivi strategici;
- diritto di accesso agli istituti ed accessi periodici alle parti comuni aperte agli studenti, finalizzati al monitoraggio dei comportamenti degli adolescenti nei momenti di tempo libero e svago, con cadenza minima settimanale, anche attraverso l'eventuale stipulazione di protocolli di intesa tra l'Osservatorio e gli istituti;
- attività di confronto costruttivo tra tutti i livelli ricollegabili al fenomeno bullismo (genitori, studenti, insegnanti, etc);
- nei casi necessari di contrasto agli episodi di bullismo, elaborazione e suggerimento di soluzioni specifiche a contrasto;
- eventuale segnalazione di illeciti ed abusi agli organismi competenti;
- attività di autoformazione interna continua degli operatori impegnati nelle attività dell'osservatorio;
- individuazione delle condizioni di partecipazione all'attribuzione del "fondo per la lotta al bullismo ed al cyber bullismo" di cui all'art. 7 della legge 22 maggio 2017, n.11;
- valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese, attraverso metodi di valutazione oggettivi e misurabili individuati dall'Osservatorio;
- condivisione con l'amministrazione di un programma annuale con il fine di definire le azioni nei tempi utili a garantirne una reale efficacia;
- relazione al Sindaco ed alla Giunta Comunale delle attività svolte nell'anno in corso entro il 31 luglio dell'anno successivo;
- valutazione dell'ammissione di nuovi membri per mezzo degli organismi direttivi;
- predisposizione di modifiche del presente Regolamento;
- esercizio di ogni altra attività ad esso attribuita, compresa la comunicazione e la divulgazione delle sue attività;

- assunzione delle decisioni con forma palese ed a maggioranza dei componenti, fatta salva ogni diversa indicazione del presente Regolamento e decisione dei membri;
- iniziative di confronto sulle tematiche del bullismo e lo sviluppo del benessere giovanile;
- iniziative di incontro con la cittadinanza e le persone sensibili al tema del bullismo, sia attraverso incontri periodici, sia attraverso richiesta diretta dei cittadini.

ART. 3 - COMPONENTI

L'Osservatorio è composto dai seguenti organi:

3.1 Presidenza, affidata ad un rappresentante dell'amministrazione comunale (generalmente, l'assessore alle Politiche Sociali) e svolge le seguenti funzioni:

- a) assume la rappresentanza politica dell'Osservatorio, coordinando le attività svolte e realizzando una funzione di raccordo tra l'organismo e l'amministrazione comunale;
- b) attiva le risorse tecniche ed organizzative necessarie all'attuazione degli indirizzi decisi dall'Osservatorio Permanente sul Bullismo;
- c) se opportuno, rende pubbliche le decisioni dell'Osservatorio, anche attraverso i mezzi di comunicazione.

3.2 Coordinatore, di nomina dell'amministrazione e dell'assemblea dei membri, svolgente le seguenti funzioni:

- a) assume la rappresentanza sostanziale dell'Osservatorio;
- b) È componente dell'Osservatorio;
- c) Assicura il corretto ed efficiente funzionamento dell'istituto;
- d) Svolge funzione di raccordo tra le varie componenti dell'Osservatorio;
- e) Convoca l'Osservatorio di comune accordo con la Presidenza;
- f) Ha la rappresentanza unitaria dell'Osservatorio e tutela gli interessi dei componenti anche in altre sedi concertative;
- g) Stabilisce l'ordine del giorno, concordando i temi con la Presidenza;
- h) Supervisiona e organizza le attività dei Tutors;

3.3 Tutors, di nomina concorde del Presidente e del Coordinatore, sono da questi ultimi individuati, revocati e sostituiti tra i professionisti del territorio che si offrono di partecipare alle attività dell'Osservatorio e svolgono le seguenti funzioni:

- a) sono componenti dell'Osservatorio;
- b) offrono gratuitamente la propria professionalità alla amministrazione ed alle istituzioni scolastiche servizi di consulenza e supervisione nell'ambito delle attività di prevenzione e contrasto al bullismo;
- c) redigono il verbale degli interventi e le iniziative svolte presso le sedi scolastiche;
- d) svolgono attività di raccordo tra l'osservatorio e le istituzioni scolastiche del territorio;
- e) vengono individuati tra coloro che volontariamente si sono proposti tra i professionisti psicologi-psicoterapeutici, assistenti sociali, avvocati, pediatri, neuropsichiatri infantili, sociologi, pedagogisti, operatori alla riabilitazione e precettori religiosi del territorio del Comune di Mugnano di Napoli, con deliberazione dell'osservatorio;

3.4 Segretario, viene individuato dalla Presidenza nell'ambito dell'organico dell'ente comunale e svolge le funzioni:

- a) redazione dei verbali delle riunioni dell'Osservatorio e conservazione della documentazione prodotta e provvede, altresì, alle comunicazioni dei provvedimenti formali assunti dalla Presidenza e dal Coordinatore dell'istituto;
- b) detenzione del libro dei verbali e del registro degli iscritti all'Osservatorio;
- 3.5 **Consiglio di Coordinamento**, composto nel numero di Dieci membri da scegliersi, ognuno, in rappresentanza delle varie categorie professionali coinvolte, delle istituzioni scolastiche, dei genitori, delle associazioni, del mondo ecclesiastico, svolge le seguenti funzioni:
 - a) detiene il potere decisorio dell'organismo, assumendo le decisioni dell'Osservatorio;
 - b) svolge funzioni di impulso verso le istituzioni esterne cui le attività dell'Osservatorio sono rivolte (istituti scolastici, centri di aggregazione, associazioni sportive e culturali, etc).
- 3.6 **Assemblea dell'Osservatorio**, composta dalla totalità dei componenti dell'Osservatorio (Presidente, Coordinatore, Tutors, membri del Consiglio di Coordinamento, Segretario) e svolge le seguenti funzioni:
 - a) ha potere consultivo, discutendo, promuovendo e deliberando proposte di attività da sottoporre a decisione nel Consiglio di Coordinamento;
 - b) elegge il Coordinatore dell'Osservatorio ed il Consiglio di Coordinamento;
 - c) segnala eventuali episodi e promuove gli interventi da assumere per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo.
- 3.7 **Referenti**, composti da soggetti rappresentanti di enti o istituzioni che svolgono attività rivolte al mondo giovanile (insegnanti, rappresentanti di scuole calcio, ludoteche, etc) e svolgono le seguenti funzioni:
 - a) hanno potere esclusivamente consultivo e rappresentativo;
 - b) non hanno potere di voto e di deliberazione.

ART. 4 – ISCRIZIONE

I soggetti che intendono partecipare, in maniera gratuita, alle attività dell'Osservatorio ne fanno richiesta alla Presidenza dell'organismo, indicando le motivazioni e le utilità concrete derivanti dalla loro ammissione.

Il Coordinatore, entro trenta giorni dalla prima seduta successiva alla ricezione della richiesta di partecipazione, ha facoltà di contestare al soggetto richiedente l'eventuale inopportunità, irrilevanza, superfluità, incompatibilità ed incompetenza dello stesso con le attività dell'Osservatorio, comunicandolo a cura del Segretario ovvero personalmente. Diversamente, la domanda viene accolta dal Coordinatore, di concerto con la Presidenza, salvo l'eventuale contestazione, anche successiva, circa il possesso dei requisiti previsti. Dell'accoglimento o del rifiuto della domanda di iscrizione è data formale comunicazione al Soggetto richiedente per mezzo del Segretario.

ART. 5 – CANCELLAZIONE

Il Coordinatore provvede alla cancellazione d'ufficio dei soggetti iscritti all'Osservatorio qualora:

- vengano meno i requisiti di utilità, professionalità e compatibilità previsti dal presente regolamento;

- risultino assenti agli incontri dell'osservatorio per più di quattro incontri consecutivi;

I soggetti iscritti possono, in ogni momento, fare domanda di cancellazione dall'elenco dell'Osservatorio.

I soggetti iscritti all'Osservatorio possono, altresì, fare domanda di sospensione temporanea dalla partecipazione ai lavori dell'Osservatorio.

Tale domanda deve essere inoltrata al Coordinatore, il quale ha la facoltà, insindacabile, di accettarla o meno.

Il Coordinatore comunica ai Soggetti interessati, personalmente o per mezzo della Segreteria, il provvedimento, motivato, di cancellazione o di accettazione/rifiuto della domanda di sospensione della partecipazione ai lavori dell'Osservatorio, entro trenta giorni dall'assunzione della decisione.

ART. 6 - REQUISITI DEI PARTECIPANTI ALL'OSSERVATORIO

Nell'organigramma ideale dell'Osservatorio vengono previsti i seguenti professionisti con i requisiti appresso indicati:

- Psicologi – Psicoterapeuti
 - Requisiti generali
 - Laurea magistrale in Psicologia o Laurea vecchio ordinamento in Psicologia; iscrizione ordine degli psicologi sez. A; specializzazione in Psicoterapia.
 - Requisiti preferenziali
 - Esperienza maturata di almeno un anno nei contesti scolastici o giovanili con particolare riferimento al fenomeno del bullismo
- Psicologi
 - Requisiti generali
 - Laurea magistrale in Psicologia o Laurea vecchio ordinamento in Psicologia; iscrizione ordine degli psicologi sez. A.
 - Requisiti preferenziali
 - Esperienza maturata di almeno un anno nei contesti scolastici o giovanili con particolare riferimento al fenomeno del bullismo
- Laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche
 - Requisiti generali
 - Laurea di 1° livello in Scienze e Tecniche Psicologiche.
 - Requisiti preferenziali
 - Esperienza maturata di almeno un anno nei contesti scolastici o giovanili con particolare riferimento al fenomeno del bullismo
- Assistenti Sociali
 - Requisiti generali
 - Laurea magistrale in Servizio Sociale
 - Requisiti preferenziali
 - Esperienza maturata di almeno un anno nei contesti scolastici o giovanili con particolare riferimento al fenomeno del bullismo ovvero al maltrattamento di minori
- Educatori professionali
 - Requisiti generali
 - Laurea in Dipartimento di Medicina e Chirurgia corso di Laurea triennale (3 anni) o di I livello in: L SNT/02 CLASSE DELLE LAUREE IN PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE: Educatore Professionale Sanitario
 - Laurea in Dipartimento di Scienze Umane o Umanistiche corso di Laurea triennale (3 anni) o di I livello in: L 19 CLASSE DELLE

LAUREE IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (Educatore Professionale Socio-Pedagogico o Educatore Sociale), 3 indirizzi: 1. Educatore Sociale, 2. Formatore Continuo, 3. Educatore Nido ,

- Requisiti preferenziali
 - Esperienza maturata di almeno un anno nei contesti scolastici o giovanili con particolare riferimento al fenomeno del bullismo ovvero al maltrattamento di minori
- Avvocati
 - Requisiti generali
 - Laurea magistrale in Giurisprudenza
 - Titolo di avvocato iscritto all'ordine degli avvocati di Napoli o Napoli Nord da almeno 5 anni
 - Esperienza in materia di diritto penale con la partecipazione ad almeno 15 procedimenti penali in qualità di difensore dell'imputato o della parte lesa
 - Abilitazione al gratuito patrocinio a spese dello stato
 - Requisiti preferenziali
 - Esperienza maturata nei settori del Diritto di Famiglia e dei minorenni. Partecipazione ad associazioni e/o fondazioni di volontariato a sostegno e tutela dei soggetti più deboli della società (minori, anziani, tossicodipendenti, consumatori, etc)

Completato l'organigramma: pediatri, neuropsichiatri infantili, sociologi, pedagogisti, operatori alla riabilitazione e precettori religiosi del territorio del Comune di Mugnano di Napoli. Anche per questi ultimi i requisiti preferenziali sono: esperienza maturata nei contesti scolastici o giovanili con particolare riferimento al fenomeno del bullismo ovvero al maltrattamento di minori e la partecipazione attiva ad associazioni e/o fondazioni di volontariato a sostegno e tutela dei soggetti più deboli della società (minori, anziani, tossicodipendenti, consumatori, etc).

ART. 7 – FUNZIONAMENTO

L'Osservatorio si riunisce alla presenza della Presidenza che garantisce la regolarità dei lavori ed è composto dai seguenti membri:

- a) dai rappresentanti delle scuole, pubbliche e private, del territorio comunale;
- b) dai rappresentanti degli studenti delle scuole, pubbliche e private, del territorio comunale;
- c) dai rappresentanti dei genitori delle scuole, pubbliche e private, ovvero dal rappresentante del comitato dei genitori del territorio comunale;
- d) dai tutor, dal coordinatore e dai membri del consiglio di coordinamento;

Hanno diritto di voto nell'assemblea dell'osservatorio i componenti formalmente iscritti, un voto per ciascuno componente, in relazione alle deliberazioni consultive.

Le deliberazioni dell'assemblea sono assunte a maggioranza.

Le decisioni del Consiglio di Coordinamento, organismo decisorio dell'Osservatorio, vengono assunte a maggioranza ed alla presenza di almeno sei dei suoi membri.

I componenti dell'Osservatorio quali istituti, associazioni, etc sono rappresentati dal proprio rappresentante legale, ovvero da suo delegato; in tal caso il delegato deve essere esplicitamente autorizzato ad assumere decisioni impegnative per nome e per conto dell'organismo che rappresenta, ai sensi della normativa vigente.

L'Osservatorio si riunisce, di norma, una volta al mese in seduta plenaria, e nei locali messi a disposizione dall'ente comunale a tale scopo, ovvero in altri luoghi, se del caso. Gli incontri dell'Osservatorio sono convocati dal Presidente e/o dal Coordinatore.

L'ordine del giorno è suggerito dal Coordinatore al Presidente, tenendo conto degli argomenti che ogni componente può segnalare al Presidente e/o al Coordinatore dell'organismo.

Le riunioni plenarie dell'Osservatorio sono considerate valide se sono presenti, almeno, il Presidente, il coordinatore ed un tutor.

Le decisioni assunte dai componenti dell'osservatorio sono valide se approvate con la maggioranza relativa dei componenti presenti e con i quorum sopra indicati.

Il Presidente può convocare gruppi di lavoro tematici a cui partecipano i componenti interessati.

Le riunioni dell'osservatorio sono, esclusivamente, auto-convocate, salvo che:

- per la prima riunione successiva all'entrata in vigore del presente Regolamento;
- per le riunioni per le quali non sia stata prevista la data nella riunione precedente;
- per le riunioni auto-convocate, la cui data sia successivamente modificata.

Gli inviti, e tutte le altre comunicazioni, sono effettuati, personalmente ed in forma libera, dal Presidente e/o dal Coordinatore che si avvalgono, se opportuno, della Segreteria, con almeno sette giorni di anticipo, salvo motivati casi di urgenza, per cui le comunicazioni possono essere effettuate ad horas.

Gli inviti, e le comunicazioni, sono effettuati esclusivamente attraverso le vie brevi - e-mail, fax, telefono, whatsapp, etc. - con riferimento ai recapiti forniti dai componenti dell'Osservatorio.

Gli inviti devono fornire indicazioni circa il luogo, la data e l'ora, l'ordine del giorno, eventuali documenti o materiali utili per la partecipazione alla riunione.

ART. 8 – PRESIDENTE DELL'OSSERVATORIO.

Il Presidente è individuato tra i rappresentanti dell'amministrazione comunale, ovvero nella persona dell'assessore alle politiche sociali o dell'istruzione, che offrono la propria disponibilità a ricoprire tale incarico.

Il primo Presidente dell'Osservatorio viene individuato nella persona dell'attuale Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Mugnano di Napoli.

Il Presidente resta in carico fino alla durata del suo mandato amministrativo.

Ad esso succederà l'Assessore alle Politiche Sociali di nuova nomina.

Per le sue attività il Presidente si avvale della Segreteria dell'Osservatorio che sceglie personalmente.

Il Presidente durante il mandato, avvalendosi della Segreteria dell'Osservatorio:

- ha la rappresentanza politica dell'Osservatorio in tutte le sedi;
- convoca le riunioni plenarie dell'Osservatorio, di concerto con il Coordinatore;
- convoca i gruppi tematici, limitatamente al primo incontro;
- convoca la riunione dell'Osservatorio per l'elezione del nuovo Coordinatore, entro trenta giorni dalla scadenza del mandato, ovvero entro lo stesso termine negli altri casi di termine del mandato;
- predispone l'ordine del giorno;
- cura l'organizzazione delle riunioni dell'Osservatorio;
- coordina il lavoro della Segreteria dell'Osservatorio.

Il mandato del Presidente termina:

- alla scadenza naturale del mandato, salvo l'eventuale reggenza in attesa dell'elezione del nuovo Presidente;
- in seguito a dimissioni del mandato amministrativo, salvo l'eventuale reggenza in attesa dell'elezione del nuovo Presidente.

ART. 9 – COORDINATORE DELL'OSSERVATORIO.

Il Coordinatore è individuato tra i professionisti che offrono la propria collaborazione all'Osservatorio e che offrono la propria disponibilità a ricoprire tali incarico.

Solo ed esclusivamente per la nomina del primo Coordinatore dell'Osservatorio, essa sarà effettuata dal Presidente dell'Osservatorio.

Per i mandati successivi all'entrata in vigore del presente Regolamento, il Coordinatore è eletto, previa discussione e deliberazione dell'Assemblea dell'Osservatorio, a maggioranza, in sede di riunione plenaria convocata attraverso invito a tutti i soggetti che compongono l'Osservatorio.

Il Coordinatore resta in carico per tre anni, salvo proroga, e può essere rieletto.

Per le sue attività il Coordinatore si avvale anche dell'ausilio del Presidente, del Consiglio di Coordinamento e della Segreteria dell'Osservatorio.

Il Coordinatore, durante il mandato:

- ha la rappresentanza esterna dell'Osservatorio, in tutte le sedi;
- suggerisce l'ordine del giorno e convoca le riunioni plenarie dell'Osservatorio, di concerto con il Presidente;
- coordina i gruppi tematici.

Il mandato del Coordinatore termina:

- alla scadenza naturale del mandato biennale, salvo l'eventuale reggenza in attesa dell'elezione del nuovo Coordinatore ovvero di rielezione;
- in seguito a dimissioni, salvo l'eventuale reggenza in attesa dell'elezione del nuovo Coordinatore;
- in seguito a voto di sfiducia pronunciato in sede di riunione plenaria dell'Osservatorio, convocata attraverso invito formale a tutti i soggetti che compongono l'osservatorio, dalla maggioranza relativa dei presenti.

ART. 10 – SEGRETERIA DELL'OSSERVATORIO

La Segreteria è affidata ad un soggetto dell'amministrazione comunale scelto a discrezione del presidente, e salvo accettazione e disponibilità a ricoprire tale incarico. L'incarico di Segreteria dell'Osservatorio è svolto a titolo gratuito.

La Segreteria dell'osservatorio durante il mandato cura tutte le procedure per le quali il Presidente si avvale di essa.

La Segreteria, in particolare:

1. redige, conserva e rende disponibili i verbali delle riunioni plenarie e dei gruppi tematici, nonché ogni altro incontro formale dell'Osservatorio, ovvero in cui l'Osservatorio è coinvolto;
2. acquisisce e diffonde ogni comunicazione, proveniente dai soggetti che compongono l'Osservatorio.

ART. 11 - GRUPPI TEMATICI

L'attività dei Gruppi Tematici è oggetto della valutazione dell'osservatorio, secondo le modalità operative previste dal presente Regolamento.

ART. 12 - FORMAZIONE, PROMOZIONE E PROGETTAZIONE

L'osservatorio svolge tutte le attività necessarie a definire e raggiungere finalità e obiettivi deliberati in tema di formazione e promozione.

In particolare, svolge attività di co-progettazione relativamente a:

- indagini, ricerche, rilevazioni, ... ;
- studi di fattibilità;
- progettazioni concordate con istituti scolastici, enti locali, associazioni sportive, culturali, religiose, no profit.

ART.13 - ATTIVITÀ E ISTRUTTORIA PER LA CO-PROGETTAZIONE

Per quanto concerne le indagini, ricerche e studi di fattibilità, la progettazione partecipata, si procede con le seguenti modalità:

durante le riunioni dell'Osservatorio, uno o più componenti hanno facoltà di proporre le attività di cui al comma precedente da implementare;

tali proposte devono essere consegnate, in apertura della riunione, al Presidente dell'Osservatorio;

in relazione a tali proposte, in seguito a parere favorevole dei componenti presenti, attraverso le ordinarie procedure di voto, il Presidente auto-convoca l'Osservatorio entro tempi congrui alle eventuali scadenze relative alle attività oggetto della proposta;

in tale occasione, il Consiglio del Coordinamento esprime il proprio parere su tale/i proposta/e, attraverso le ordinarie procedure di voto, provvedendo ad affidare ad uno o più componenti dell'Osservatorio i relativi incarichi, a titolo non oneroso;

in caso di attività per le quali le fonti normative di riferimento prevedono specifiche procedure d'accesso, i componenti dell'Osservatorio presenti sono tenuti, nella valutazione della proposta, a prevedere le modalità tecniche che garantiscono il rispetto di tali procedure;

tali incarichi, in ogni caso, possono riguardare, esclusivamente, attività a titolo non oneroso per i soggetti che aderiscono, e sono limitati alla eventuale quota finanziaria, se prevista, che tali attività riservano a indagini, ricerche, rilevazioni, studi di fattibilità, la progettazione;

l'affidamento degli incarichi, su esplicita richiesta dell'Osservatorio, può essere effettuato, a titolo non oneroso per gli istituti ed associazioni ed altri soggetti che aderiscono, anche per le attività che non riservano quote finanziarie specifiche per indagini, ricerche, rilevazioni, studi di fattibilità, la progettazione;

l'affidamento degli incarichi, su esplicita richiesta dell'Osservatorio, può essere effettuato, a titolo non oneroso per i soggetti che aderiscono anche per le attività relative a indagini, ricerche, rilevazioni, studi di fattibilità, progettazione, i cui oneri finanziari sono a totale carico del/i Soggetto/i affidatari;

le attività conseguenti a quelle di indagini, ricerche, rilevazioni, studi di fattibilità, progettazione, sono, in ogni caso, oggetto di affidamento, successivo, secondo le modalità di gestione proprie della P.A..

ART. 14 - FONDO DI DOTAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO

L'Osservatorio, per le spese relative al suo funzionamento, provvede sostanzialmente in autofinanziamento, salvo la disponibilità e destinazione di fondi comunali e regionali.

ART. 15 – NORME DI RINVIO

Per tutti gli aspetti non previsti dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente, in quanto applicabile.

ART. 16 – RESPONSABILITÀ LEGALE E RAPPORTO GIURIDICO DEI COMPONENTI DELL'OSSERVATORIO

L'Osservatorio si configura come istituzione ed organismo di partecipazione alle attività dell'amministrazione comunale ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dallo Statuto comunale agli artt. 2, 9, 11, 23, e, pertanto, è privo di personalità giuridica ma dotato di autonomia gestionale (art. 27).

Tutti i componenti dell'Osservatorio, compresi coloro che svolgono funzioni di rappresentanza e di organizzazione dello stesso, svolgono le loro attività a titolo di partecipazione gratuita, libera, e volontaria al complesso processo di concertazione, previsto dallo Statuto e delle altre norme generali applicabili in materia, in quanto compatibili, che regolano la partecipazione delle formazioni sociali alla pianificazione, alla programmazione, alla consultazione e, in generale, alla gestione dei procedimenti di interesse pubblico, su base territoriale.

In tal senso nessuna responsabilità di ordine legale, in riferimento alle attività di pertinenza dell'Osservatorio, può essere fatta risalire ai componenti dell'Osservatorio stesso, né, tantomeno, alle Amministrazioni pubbliche coinvolte, salvo i casi in cui si applicano specifiche norme del diritto positivo vigente.

Alla stessa maniera, nessun rapporto tra i componenti dell'osservatorio e le Amministrazioni pubbliche coinvolte può essere configurato quale rapporto di lavoro, né le funzioni svolte sono da intendersi collegate, in alcun modo, al coordinamento funzionale delle stesse Amministrazioni.

Gli operatori delle Amministrazioni pubbliche coinvolte, parimenti, svolgono le funzioni di propria pertinenza, relative all'Osservatorio, esclusivamente nell'ambito delle proprie attività istituzionali.



COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

Sulla deliberazione proposta da Assessore alle Politiche Sociali
in data _____, avente il seguente oggetto:

Approvazione Regolamento dell'Osservatorio Permanente sul Bullismo (OPB).

sono espressi, ai sensi dell'art.49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L., i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA:

[Signature]

Li, _____

Il Responsabile del Settore

[Signature]

REGOLARITA' CONTABILE:

[Signature]

Il Ragioniere Capo

Li, _____

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – T.U. delle leggi sull'ordinamento enti locali)

Certifico io sottoscritto Responsabile della Segreteria Generale, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **13 DIC. 2018** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì **13 DIC. 2018**

Il Messo Comunale

Il Responsabile della Segreteria Generale

COMUNICAZIONI

(Art. 135, comma 2, d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – T.U. delle leggi sull'ordinamento enti locali)

Si dà atto che della presente delibera viene disposta, a cura della Segreteria Generale, la comunicazione oggi, giorno di affissione all'Albo Pretorio, al Prefetto, trasmettendo copia della deliberazione, poiché relativa ad acquisti, alienazioni, appalti ed in generale a contratti, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D. lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, con nota di prot. _____ del _____

IL RESPONSABILE DELLA SEGR. GEN.

ESECUTIVITÀ

- Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. N° 267/2000.
il giorno perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);
il giorno decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);
- Si assegna la presente deliberazione a _____ per le procedure attuative e competenza.

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA GENERALE

Li, _____

RICEVUTA DA PARTE DEL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE

Copia della presente deliberazione viene ricevuta in data odierna dal sottoscritto con onere della relativa procedura attuativa.

Li, _____